



# FORUM DEI CAMMINI E DELLE ALTRE VELOCITÀ

## 1 Ottobre

### Pianificazione e Governance dei Cammini e degli Itinerari tematici

Alberto Renzi - Consulente in Progettazione e Marketing per il  
Turismo Outdoor

Tel 328-7384732 – [renzi.alberto@yahoo.it](mailto:renzi.alberto@yahoo.it)

The background of the entire page is a photograph of a hiker standing on a rocky mountain peak. The sun is setting or rising behind the rocks, creating a warm, golden glow and long shadows. The sky is filled with soft, wispy clouds in shades of blue and orange.

# IL SENTIERAIO

---

MARKETING & OUTDOOR



**IL SENTIERAIO**  
MARKETING & OUTDOOR

- **Progettazione integrata:** cammini-ciclovie, sistema di itinerari tematici adatti a varie esigenze (famiglie, disabili, viaggio con animali, ecc.), segnaletica e posa in opera.
- **Promozione specializzata per l'outdoor:** digitalizzazione dei percorsi e contenuti per app e web, mappe digitali e cartacee, guide interattive dei percorsi
- **Governance:** Destination management, Pianificazione in governance, manutenzione percorsi.
- **Formazione, facilitazione e accompagnamento** alla gestione di cammini e sentieri, costruzione di reti territoriali,
- **Promozione:** Campagne di comunicazione, viaggi evento, press tour, educational tour.

# Expert Partner – Associazione Europea delle Vie Francigene

Oltre 10 anni di collaborazione con il più importante Itinerario Culturale italiano riconosciuto dal Consiglio d'Europa

*Expert Partner* dell'**Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF)**, con competenze specifiche in materia di cammini, turismo lento e gestione delle destinazioni, supportando progetti di sviluppo, governance e promozione a livello nazionale ed europeo.



**IL SENTIERAIO**  
MARKETING & OUTDOOR

# Partner di Movimento Lento Network

La rete dei migliori operatori del settore outdoor e turismo lento in Italia: un network di associazioni, imprese e liberi professionisti altamente qualificati in progetti di sviluppo territoriale, per fornire alle pubbliche amministrazioni e agli enti di promozione turistica le migliori competenze disponibili sul mercato per la valorizzazione del turismo lento.



# Cammini, itinerari e distretti slow

## Ideazione



## Consulenze



## Distretti slow



# Clienti

## Enti pubblici



REGIONE  
LAZIO



## Itinerari culturali europei del Consiglio d'Europa



Cultural route  
of the Council of Europe  
Itinéraire culturel  
du Conseil de l'Europe



Liberation  
Route  
Europe

Cultural route  
of the Council of Europe  
Itinéraire culturel  
du Conseil de l'Europe



## Organizzazioni no profit, DMO ed enti di formazione



# Formazione professionalizzante



## Corso in Progettazione e Marketing del Turismo Outdoor

Supportare comunità e territori nella costruzione di un'offerta turistica integrata e sostenibile



FOUR  
SEASONS  
NATURA E  
CULTURA



VIA  
FRANCIGENA  
road to Rome

Cultural route  
of the Council of Europe  
Itinéraire culturel  
du Conseil de l'Europe



# I temi della giornata

- **Modelli di governance per cammini e itinerari tematici:** panoramica delle principali tipologie – pubblica, privata e mista – con esempi concreti di attuazione.
- **Strumenti e buone pratiche di gestione:** analisi di modelli efficaci come le DMO (Destination Management Organization), le reti di impresa, le cooperative di comunità e il ruolo attivo degli enti del terzo settore.
- **Costruire un distretto del turismo lento e outdoor:** strategie per integrare cammini e itinerari all'interno di un sistema escursionistico coerente e interconnesso

# Definizione: Cammini o Itinerari tematici?

«Sono considerati “cammini” **gli itinerari culturali** di particolare rilievo europeo e/o nazionale, **percorribili a piedi o con altre forme di mobilità dolce sostenibile**, e che rappresentano una modalità di fruizione del patrimonio naturale e culturale diffuso, nonché una **occasione di valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e dei territori interessati**.

In coerenza con la visione del Consiglio d'Europa, i cammini attraversano una o più regioni, possono far parte di tracciati europei, **si organizzano intorno a temi di interesse storico, culturale, artistico, religioso o sociale”**

(Mibact decreto 567 del 16/12/2015).

# Definizione: Cammini o Itinerari culturali?

## Itinerari culturali di lunga percorrenza

- “Un percorso che attraversa uno o più Paesi o Regioni, e che si organizza attorno a temi di interesse storico, artistico o sociale europeo, sia in ragione del tracciato geografico dell’itinerario, sia in funzione del suo contenuto e del suo significato.”  
— *Consiglio d’Europa, Programma Itinerari Culturali*

## Definizione di Long Distance Trail (LDT)

Secondo la *European Ramblers Association (ERA)*:

- “Un sentiero di lunga percorrenza è un itinerario escursionistico che copre più di 100 km, attraversa aree regionali o nazionali e può richiedere più giorni di cammino. È pensato per promuovere la continuità del percorso, la scoperta culturale e il turismo sostenibile.”

## In sintesi

- I cammini sono al tempo stesso **itinerari culturali, long distance trails, ovvero itinerari tematici di lunga percorrenza.**

# Gli Itinerari tematici di lunga percorrenza



# Itinerari tematici

A piedi

Cammini

In bici

Ciclovie

MTB

Gravel

A cavallo

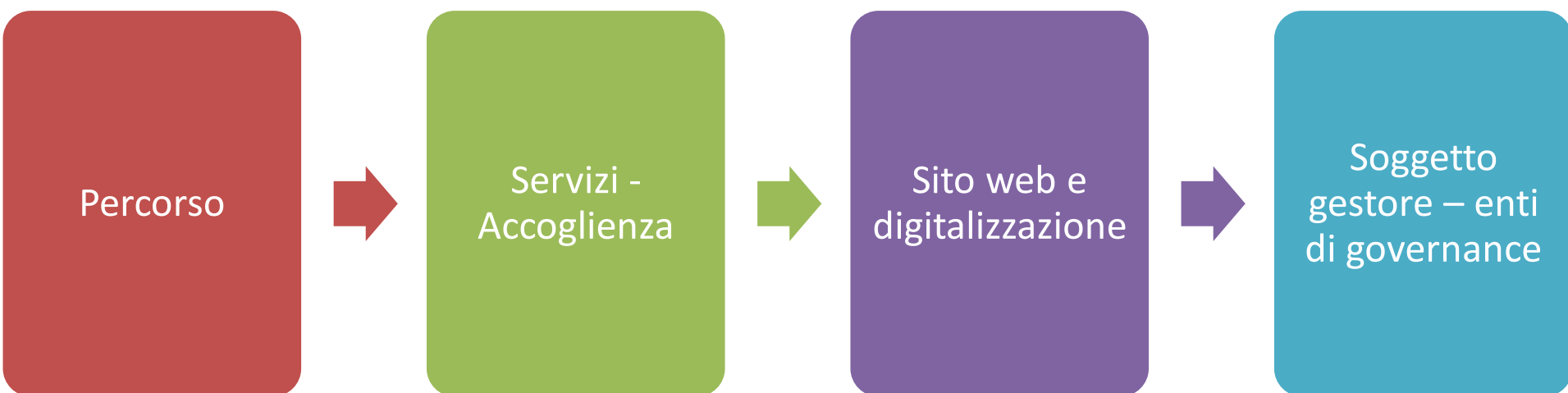
Ippovie

# I Criteri ministeriali

## (2016 – Anno dei Cammini)

1. Percorsi fisici lineari e fruibili (*di almeno 100 km*)
2. Georeferenziazione del percorso
3. Percorso fruibile in sicurezza
4. Percentuale di strade asfaltate non superiore al 40%
5. Presenza di segnaletica orizzontale e/o verticale per ogni tappa
6. Tappe dotate di tutti i servizi di supporto al camminatore
7. Servizi di alloggio e ristorazione entro 5 km dal Cammino
8. Sito del Cammino costantemente aggiornato
9. Descrizione on line di ogni tappa sul sito di riferimento
10. Presenza di un 'organo di governo' del Cammino
11. Garantire la vigilanza e la manutenzione del percorso

# I Criteri ministeriali





- |                                                         |                                           |
|---------------------------------------------------------|-------------------------------------------|
| <b>1</b> Via Degli Abati                                | <b>1</b> Abbatini (V)                     |
| <b>2</b> Via Francigena                                 | <b>2</b> Francigena (V)                   |
| <b>3</b> Via di Liniari                                 | <b>3</b> Via di Liniari                   |
| <b>4</b> Via Matildica del Volto Santo                  | <b>4</b> Matildica del Volto Santo (V)    |
| <b>18</b> Via Romea Germanica Imperiale                 | <b>18</b> Imperiale Romea Germanica (V)   |
| <b>5</b> Via Romea Nonantolana                          | <b>5</b> Romea Nonantolana (V)            |
| <b>6</b> Via Romea Strada tratto Nonantolana Longobarda | <b>6</b> Romea Strada (V)                 |
| <b>7</b> Piccola Cassia                                 | <b>7</b> Piccola Cassia (V)               |
| <b>16</b> Via Della Lana e della Seta                   | <b>16</b> Via Della Lana e della Seta (V) |
| <b>8</b> Via degli Dei                                  | <b>8</b> Via degli Dei (V)                |
| <b>9</b> Cammino di Sant'Antonio                        | <b>9</b> Sant'Antonio (V)                 |
| <b>10</b> Via Romea Germanica                           | <b>10</b> Romea Germanica (V)             |
| <b>17</b> Via Misericordiana                            | <b>17</b> Misericordiana (V)              |
| <b>11</b> Cammino di Dante                              | <b>11</b> Dante (V)                       |
| <b>12</b> Cammino di Assisi                             | <b>12</b> Assisi (V)                      |
| <b>13</b> Cammino di San Vignizio                       | <b>13</b> San Vignizio (V)                |
| <b>14</b> Cammino di San Francesco da Rimini a La Verna | <b>14</b> San Francesco (V)               |
| <b>15</b> Alta Via dei Parchi                           | <b>15</b> Alta Via dei Parchi (V)         |

# Quattro caratteristiche fondamentali per il successo di un cammino



# Quattro caratteristiche fondamentali per il successo di un cammino

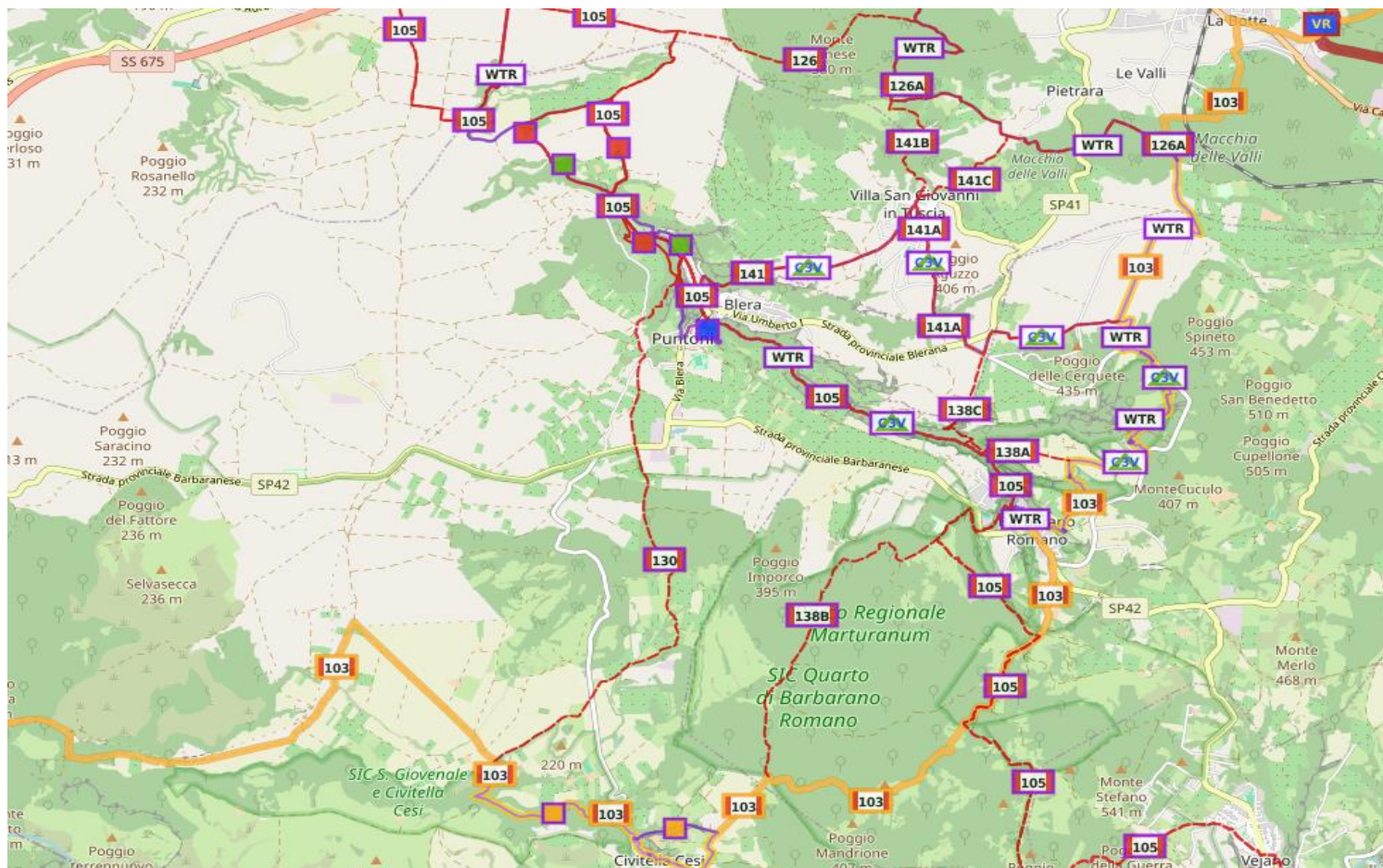
- Lunghezza: 5-7 tappe
- Varie tipologie di accoglienze e fasce di prezzo
- Connessione con stazione treni: sia alla partenza che all'arrivo
- Itinerario ad anello



# Altre definizioni

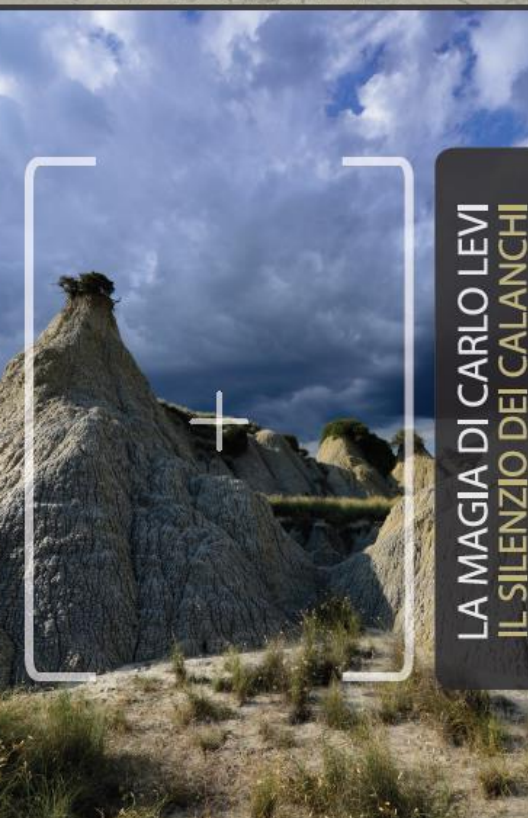
- **Trekking** (to trek) significa fare un lungo viaggio, ovvero fare **lunghe camminate comprensive di pernottamento** che può essere in un rifugio oppure in tenda, che di solito è quello più apprezzato. Il trekking generalmente è svolto in montagna, spesso ad alte quote, camminando tra sentieri e boschi, seguendo percorsi segnalati dal CAI (Club Alpino Italiano).
- **Hiking** (to hike = camminare) significa **escursionismo di giornata**, molto simile al trekking ma la durata è inferiore alle 24 ore, quindi **non prevede il pernottamento**. E' un'escursione veloce di diverse ore, è più impegnativa di una semplice passeggiata in montagna.

# La rete sentieristica non è un prodotto turistico



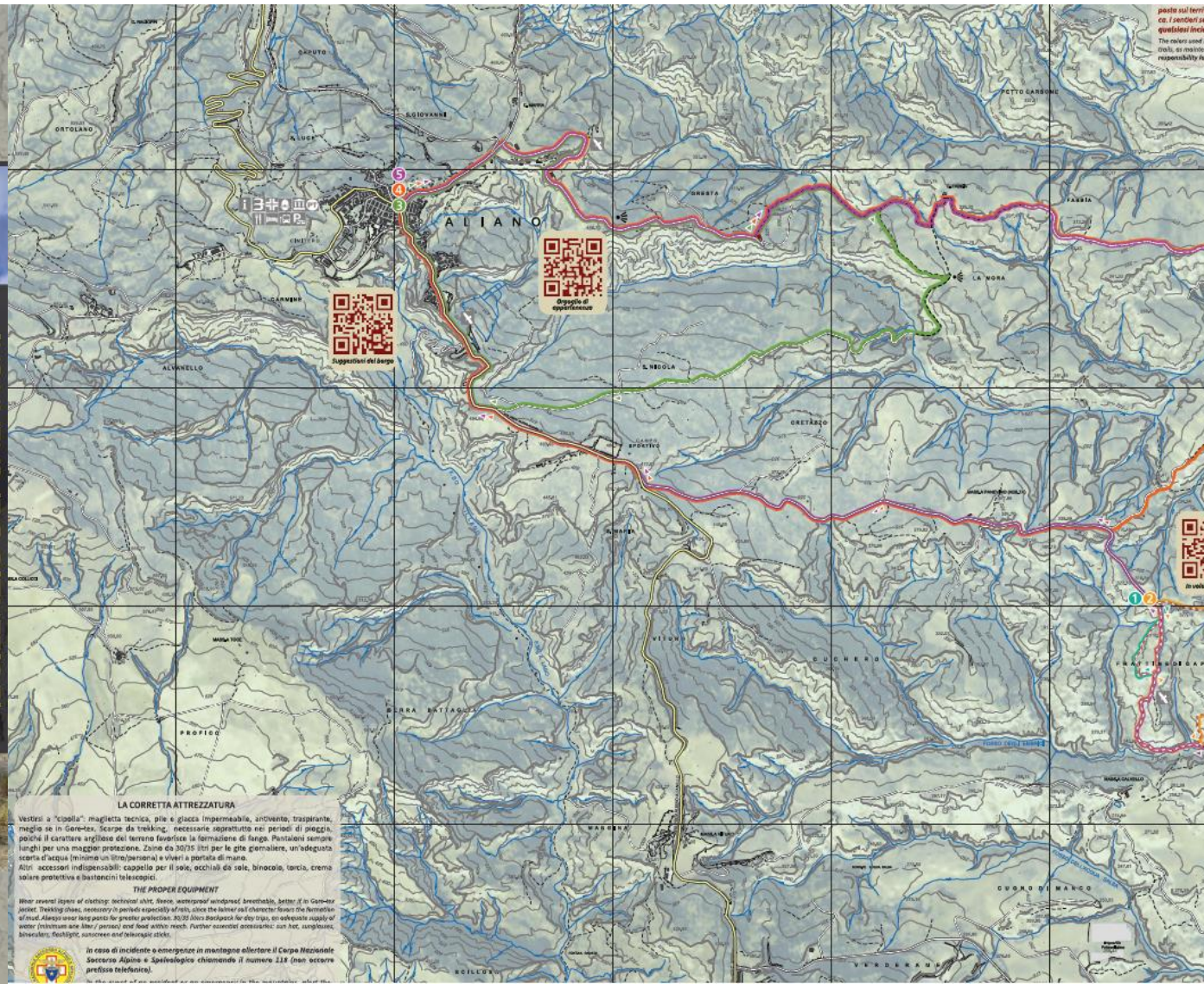
# Il Parco Letterario di Carlo Levi ad Aliano – Basilicata

PAESAGGIO LUNARE  
**ALIANO**  
Mappa turistico-escursionistica / Hiking Map Scala 1:15.000



**MoonLandscape | Aliano**

5 percorsi nel Parco Letterario Carlo Levi  
5 routes in the Literary Park Carlo Levi  
italiano/english



## LA CORRETTA ATTREZZATURA

Vestirsi a "cioppa": maglietta tecnica, pile e giacca impermeabile, antipioggia, traspirante, meglio se in Gore-tex. Scarpe da trekking, necessarie soprattutto nei periodi di pioggia, poiché il carattere argilloso del terreno favorisce la formazione di fango. Pantaloni sempre lunghi per una maggior protezione. Zaino da 30/35 litri per le gite giornaliere, un'adeguata riserva d'acqua (in estate un litro/persona) e vivere a portata di mano. Altri accessori indispensabili: cappello per il sole, occhiali da sole, binocolo, torcia, crema solare protettiva e bastoncini telescopici.

## THE PROPER EQUIPMENT

Wear several layers of clothing: technical shirt, fleece, waterproof windproof, breathable, better if in Gore-tex jacket. Trekking shoes, necessary in periods especially of rain, since the loamy soil character favors the formation of mud. Always wear long pants for greater protection. 30/35 liters backpack for day trips, an adequate supply of water (in summer one liter/person) and food within reach. Further essential accessories: sun hat, sunglasses, binoculars, flashlight, sunscreen and telescopic sticks.

In caso di incidente o emergenza in montagna allertare il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico chiamando il numero 118 (non occorre prefisso telefonico).



# Il Parco Letterario di Carlo Levi ad Aliano – Basilicata

## La magia di Carlo Levi

Carlo Levi (1902-1975), scrittore e pittore di origine ebraica, per le sue posizioni antifasciste fu confinato prima a Grassano, da agosto a settembre del 1935, e successivamente ad Aliano, dove soggiornò fino al maggio del 1936. In Basilicata, l'intellettuale piemontese entrò in contatto con la realtà meridionale, remota e sconosciuta al resto d'Italia. Egli prese profondamente a cuore la questione della miseria dei contadini e, con la sua opera, denunciò l'assenza del "Cristo" e, dunque, dello Stato. Durante il confino Levi realizzò 71 quadri, tra cui molte nature morte e paesaggi, ritratti di uomini, donne e bambini, nonché autoritratti. Nella pinacoteca sono conservati molti di questi dipinti insieme a un'ampia raccolta concernente la documentazione storica del suo confino.

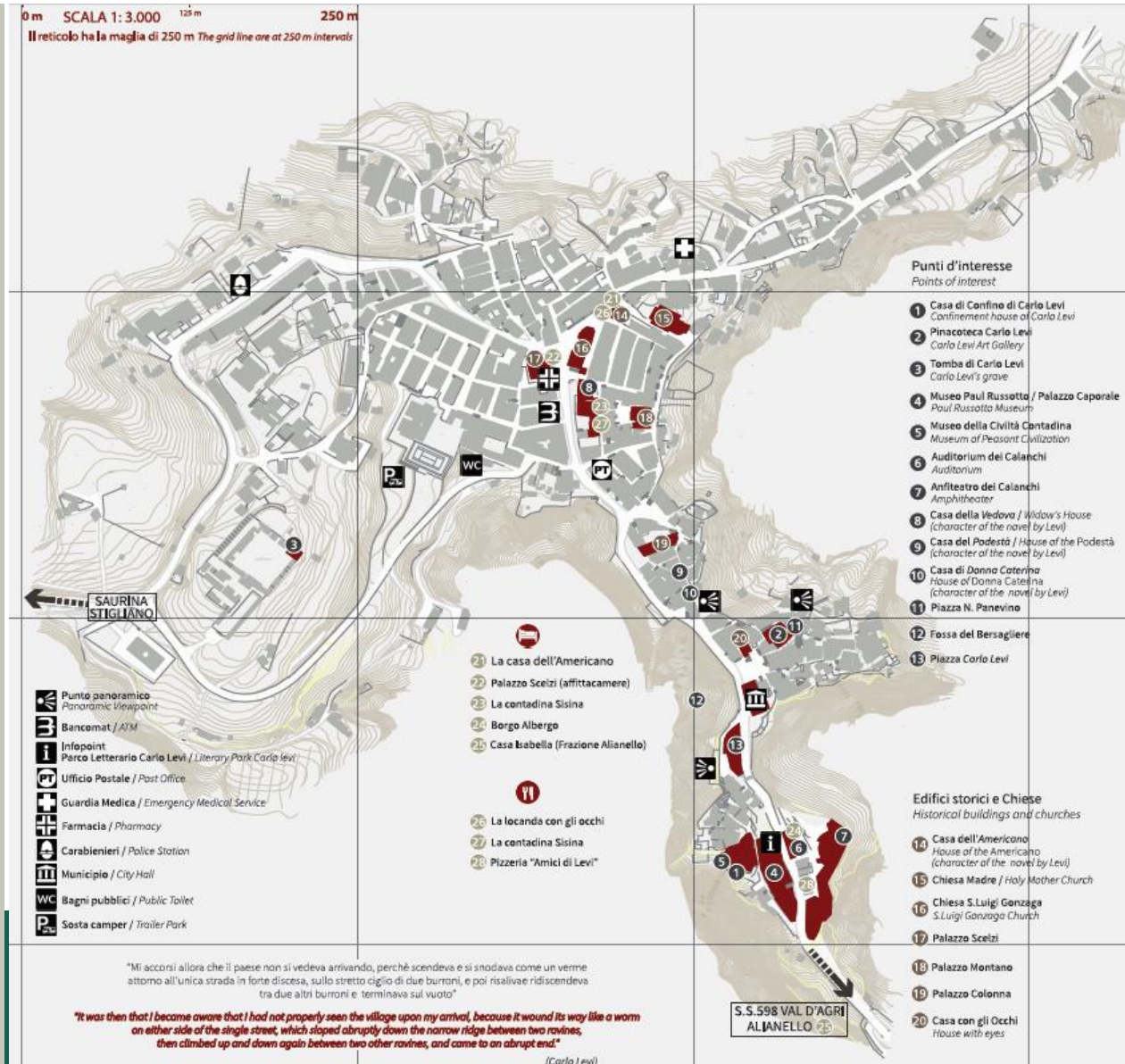
## The magic of Carlo Levi

Carlo Levi (1902-1975), writer and painter of Jewish origin, because of his anti-fascist positions was first confined to Grassano, from August to September 1935, and subsequently to Aliano, where he stayed until May 1936. In Basilicata, the Piedmontese intellectual encountered the southern reality, which is remote and unknown to the rest of Italy. He deeply took to heart the question of the misery of the peasants and, with his work, he denounced the absence of "Christ" and, therefore, of the State. During the confinement, Levi carried out 71 paintings, including many still lifes and landscapes, portraits of men, women and children, as well as self-portraits. In the art gallery, there are many of these paintings together with a large collection concerning the historical documentation of its confinement.



## Il Parco Letterario® Carlo Levi

Nel 2000, con un Bando Europeo fu istituito il Parco Letterario Carlo Levi, che da anni lavora, in sinergia con il Comune di Aliano e il Circolo Culturale Nicola Panevino, nella valorizzazione turistica del paesaggio culturale e della figura dell'autore piemontese.

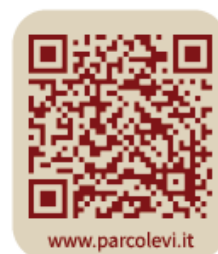


# Percorsi tematici e tracce GPS scaricabili

## Legenda / Legend

### 1 2 3 4 5 Partenza Sentieri / Start Path

- Sentiero 1 / Path 1  
**Don Carlo**
- Sentiero 2 / Path 2  
**Don Luigino**
- Sentiero 3 / Path 3  
**Don Trajella**
- Sentiero 4 / Path 4  
**Giulia la Santarcangiolese**
- Sentiero 5 / Path 5  
**I due medici: Melillo e Gibilisco**



www.parcovelevi.it



App  
QR code Reader

GPS  
Locus Map (Android)  
ViewRanger (iOS iPhone)

Scarica QUI le tracce GPS dei sentieri  
SCAN to get GPS tracks



### Sentiero 2 \_ Don Luigino, il Podestà di Aliano

Un percorso vario e sorprendente, da non sottovalutare. Dalle sommità dei calanchi ci si inoltra nel fosso Vituri, popolato da splendidi tamerici, in un ambiente sabbioso e umido dove confluiscono le acque che solcano le superfici e danno forma ai calanchi. Il sentiero porta il nome del Podestà Luigi Magalone, membro di un gruppo sociale, quello dei "luigini", che rappresentava l'atteggiamento di vita "borghese" in contrapposizione alla categoria dei contadini.



### Path 2 \_ Don Luigino, the Podestà of Aliano

A varied and surprising path, not to be underestimated. From the top of the badlands, you can enter the Vituri ditch, populated by splendid tamarisks, in a sandy and humid environment where the waters running through the surfaces and giving shape to the badlands merge. The path bears the name of the Podestà Luigi Magalone, member of the "Luigini" social group, which represented the attitude of "bourgeois" life as opposed to the category of peasants.



### Sentiero 3 \_Don Trajella, uno strano prete

Percorso escursionistico alla scoperta del lato più selvaggio del territorio di Aliano: lungo crinali panoramici, campi e uliveti si entrerà nel cuore del paesaggio lunare. Don Trajella, il parroco di Aliano ai tempi del confino di Carlo Levi, è un personaggio contraddittorio e simpatico, un prete non raro nel periodo degli anni Trenta. "Uomo buono, intelligente, pieno di spirito e di risorse" ma in aperta conflittualità con tutti, grandi e piccoli, contadini e signori.



### Path 3 \_Don Trajella, a strange priest

Hiking trail to discover the wildest side of the territory of Aliano: along scenic ridges, fields and olive groves you will enter the heart of the moon landscape. Don Trajella, the parish priest of Aliano at the time of the confinement of Carlo Levi, is a contradictory and pleasant character, a priest not rare in the period of the Thirties. "Good man, intelligent, full of spirit and resources" but in open conflict with everyone, young and old, peasants and nobles.



### Sentiero 4 \_ Giulia la "Santarcangiolese", la strega contadina

Scoprire l'anima di un territorio lentamente, a piedi, attraversando paesaggi unici ricchi di fantastiche leggende su briganti, fate, lupi mannari e streghe. Il percorso è dedicato alla "Santarcangiolese", ritratta da Levi come "una donna alta e formosa", che "conosceva le erbe e il potere degli oggetti magici. Sapeva curare le malattie con gli incantesimi, e perfino poteva far morire chi volesse, con la sola virtù di terribili formule".



### Path 4 \_ Giulia the peasant witch of Sant'Arcangelo

Slowly discovering the soul of a territory, on foot, crossing unique landscapes full of fantastic legends about brigands, fairies, werewolves and witches. The path is dedicated to the "witch of Sant'Arcangelo", portrayed by Levi as "a tall and curvy woman", who "knew the herbs and the power of magical objects. He knew how to cure diseases with spells, and she could even kill whoever she wanted, with the only virtue of terrible formulas".

# Itinerari tematici in Provincia di Verona



## CAMMINO ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO DEL VALPOLICELLA CLASSICO

COMUNE: SAN PIETRO IN CARIANO



## IN SELLA NEL CUORE DEL VINO DURELLO DOC

COMUNI: VESTENANOVA - CHIAMPO - BRENTON DI RONCÀ - ARZIGNANO - RONCÀ - MONTECCHIA DI CROSARA - SAN GIOVANNI ILARIONE

# Itinerari tematici in Provincia di Verona



## IL PERCORSO

Km: 12,2 km

Difficoltà: Facile

Durata: 3:10 h

Dislivello in salita: 145 m

Dislivello in discesa: 146 m



Scarica la traccia GPS

Per info turistiche  
**CONSORZIO PRO LOCO  
VALPOLICELLA**

Via Ingelheim, 7  
37029 San Pietro in Cariano (VR)

☎ 045 7701920

✉ [info@valpolicellaweb.it](mailto:info@valpolicellaweb.it)

🌐 [www.valpolicellaweb.it](http://www.valpolicellaweb.it)

VALPOLICELLA



zona di produzione della Valpolicella storica sono: Marano di Valpolicella, Fumane, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di Valpolicella e Negrar di Valpolicella.

La DOC Valpolicella, concessa fra le prime in Italia nel 1968, assegna la qualifica "classico" al Valpolicella prodotto nella sola zona storica costituita da que-

sti cinque comuni. Le uve autoctone a bacca rossa, consentite per la produzione del vino Valpolicella, sono principalmente Corvina, Corvinone e Rondinella (3).



**Valpolicella Classico DOC** un vino giovane e fresco dal profumo vinoso, secco e morbido (presente anche nella versione Superiore con 12° minimo di tenore alcolico e invecchiamento obbligatorio di un anno), **Valpolicella Ripasso Classico DOC** ottenuto dalla rifermentazione del Valpolicella base sulle vinacce residue della pigiatura dell'uva passita utilizzata per ottenere l'Amarone e il Recioto (l'operazione di "ripasso", appunto). Sono presenti nella denominazione **due vini DCG** ottenuti da uve che appassiscono naturalmente in fruttai per almeno 100/120 gg: l'**Amarone della Valpolicella Classico DCG**, un vino secco con un'elevata gradazione alcolica, destinato ad un lungo invecchiamento in legno, ottimo con la selvaggina, gli stufati, i formaggi o come vino da meditazione. Il **Recioto della Valpolicella Classico DCG** è invece la variante dolce, da gustare con pasticceria secca, cioccolato e formaggi, preferibilmente erborinati.

VALPOLICELLA

## IL RISOTTO ALL'AMARONE DI GABRIELE FERRON

### PREPARAZIONE

Soffriggere il trito di cipolla con 20 gr di olio e tenerla da parte. Mettere a riscaldare l'Amarone in un pentolino senza farlo bollire. Tostare il riso per qualche minuto con un cucchiaio da tavola di olio, aggiungere la cipolla appassita in precedenza e versare tutto l'Amarone riscaldato. Farlo sfumare ravvivando la fiamma, avendo cura di mescolare delicatamente. Versare 7 dl di brodo tutto in una volta, mescolare delicatamente, coprire e lasciar cuocere regolando la fiamma al minimo. A cottura ultimata togliere dal fuoco, mantecare con la noce di burro e il formaggio. Servire con un pizzico di pepe macinato al momento e formaggio.



### INGREDIENTI

- 400 g Riso Carnaroli
- 9 dl di brodo vegetale
- 3 dl di Amarone classico della Valpolicella
- 1/2 cipolla rossa di Tropea
- 40 g di olio EVO
- 70 g di Grana Padano grattugiato
- 1 noce di burro
- sale e pepe q.b.



INDICE 37



## Cammino alla scoperta del territorio del Valpolicella Classico

★★★★★ 1 recensione Sentiero tematico - Provincia di Verona



Lorenz Zadro

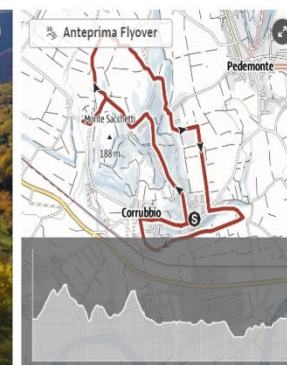
il 19.06.2022

Lorenz ha inserito la valutazione "bellissimo".

[Tutte le recensioni](#)

Valpolicella  
Foto: Bentobox Pro Srl, Unpli Verona

Responsabile del contenuto  
[Unpli Verona](#)



# Analisi territoriale degli itinerari



# Tre livelli di progettazione degli itinerari

**Itinerari di  
giornata  
(escursionismo)**

**Itinerari da 2 a 4  
giorni (long  
weekend)**

**Itinerari di più  
di 4 giorni (5-7  
giorni  
preferibile)**

# Tre livelli di progettazione degli itinerari

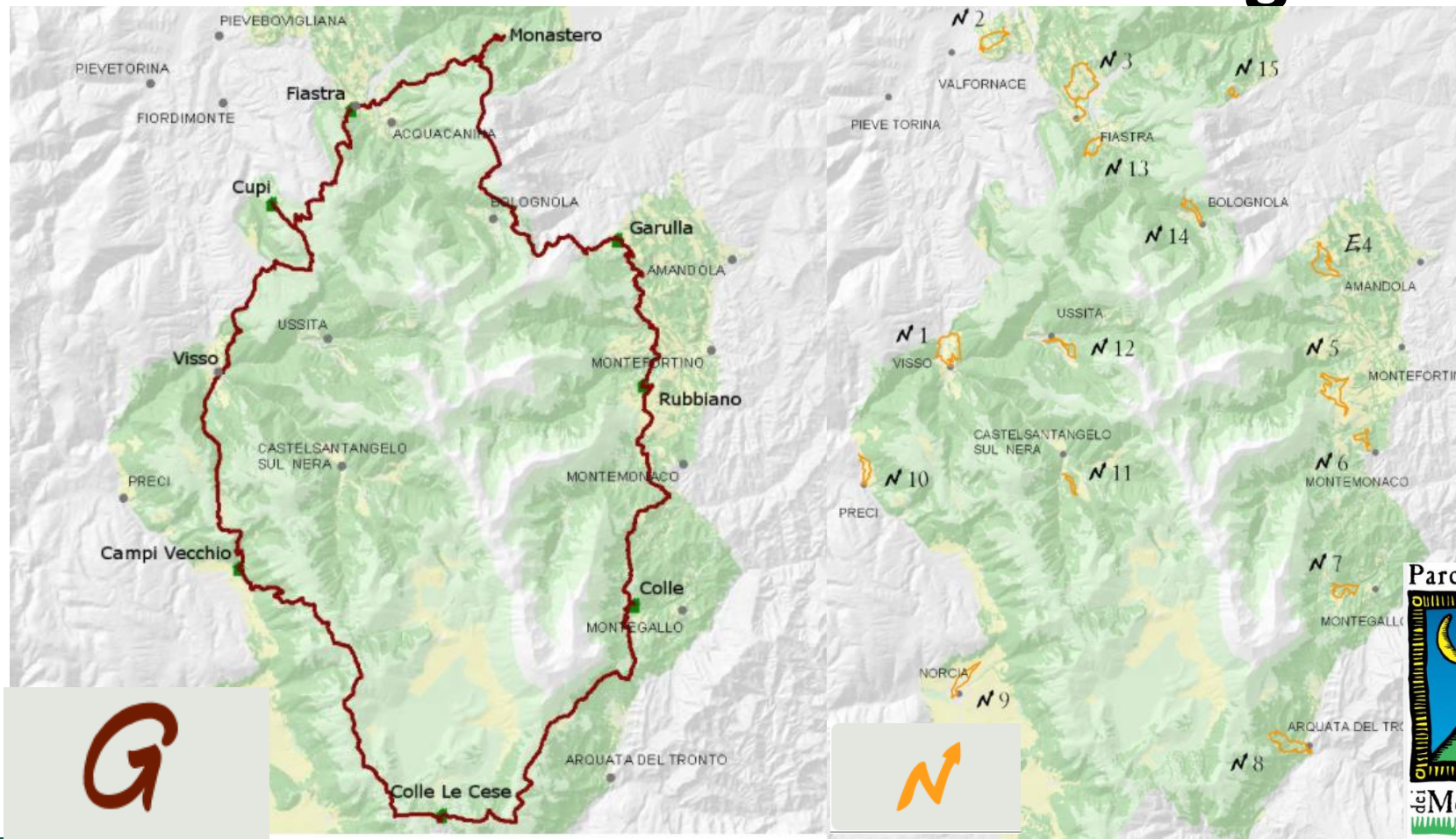
## 1. Itinerari di lunga percorrenza (prodotto civetta):

- Cammini da fare a piedi: minimo 4 tappe - > 100 km
- Percorso MTB: minimo 4 tappe – > 200 km
- Percorso cicloturistico: minimo 4 tappe – > 250 km

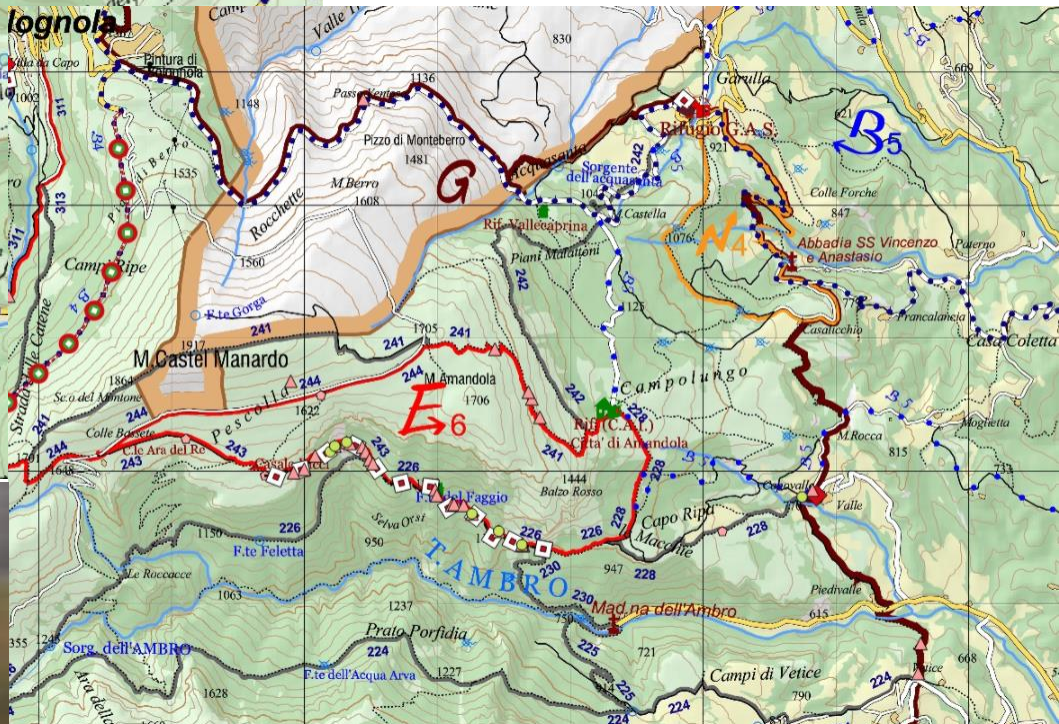
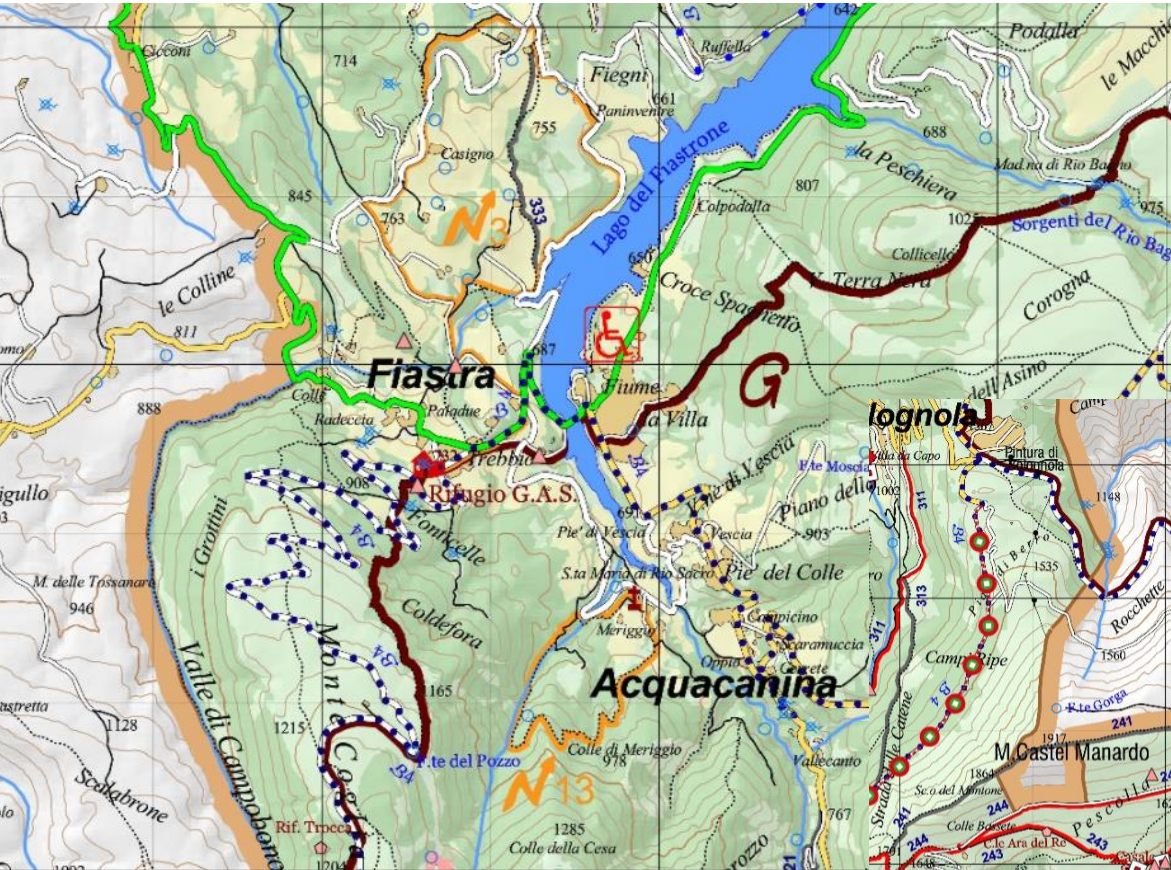
## 2. Itinerari ciclo-escursionistici tematici ad anello: 2 – 4 tappe tarati sulle varie difficoltà (T - E – EE)

## 3. Escursioni o biciclettate a margherita: da 1 a 8 h adatte a tutte le necessità (accessibilità).

# Selezionare e dare priorità agli itinerari in base a diversi target

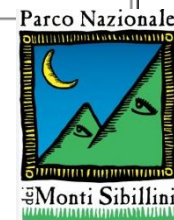


# Selezionare e dare priorità agli itinerari in base a diversi target



# Selezionare e dare priorità agli itinerari in base a diversi target

|                                                                                   |                                                                                                                   |                                                                                                                                       |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | <p><b>SEGNATURA ORIZZONTALE</b></p> <p>(Bandierina e Segnavia a vernice, picchetto, cippo - pilastro, ometto)</p> | <p><b>SEGNATURA VERTICALE</b></p> <p>(Bacheca di presentazione, palo con frecce, tabella di località e tabelle storico-culturali)</p> |
|  | <p><b>SEGNATURA ORIZZONTALE</b></p> <p>(Bandierina e Segnavia a vernice, picchetto, cippo - pilastro, ometto)</p> | <p><b>SEGNATURA VERTICALE</b></p> <p>(Bacheca di presentazione, palo con frecce, tabella di località)</p>                             |
|  | <p><b>SEGNATURA ORIZZONTALE</b></p> <p>(Bandierina e Segnavia a vernice, picchetto, cippo - pilastro, ometto)</p> | <p><b>SEGNATURA VERTICALE</b></p> <p>(Bacheca di presentazione)</p>                                                                   |



# Analisi territoriale degli Itinerari esistenti e potenziali



# GAL Pesca Lazio e il progetto “Lazio Blue Route”



- Itinerario costiero unico, da **Montalto di Castro a Roma**
- Coinvolgimento dei borghi marini e delle comunità costiere
- Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale ed enogastronomico: **Blue economy**
- Parte della strategia “**Blue Destination**”: turismo lento, sostenibile e identitario

# Blue Destination

- **Blue Route:** Itinerario principale di 200 km, suddiviso in 10 tappe, che tocca tutti i comuni costieri
- **Percorsi escursionistici tematici**, lineari o ad anello, a tema mare-acqua in tutti i comuni attraversati
- **Blue Spot:** porti, approdi turistici, spiagge storiche, riserve naturali, siti archeologici, patrimonio marino
- Integrazione con la **Via Francigena del Sud** e gli itinerari regionali

# Blue Destination



# Promozione e digitalizzazione



### Sentiero

**LAZIO BLUE ROUTE - Itinerario dei Borghi Marini del Lazio - Tappa 2**

23,2 km • 830 m • 230 m

Maggiori informazioni

### 3 ALLUMIERE - CIVITAVECCHIA

23 km lunghezza / length  
6:10 h durata / duration

404 m dislivello ↑ / ascent +  
889 m dislivello ↓ / descent -

**MEDIA / MEDIUM**  
livello difficoltà / difficulty

La terza tappa della Lazio Blue Route segna il ritorno verso la costa tirrenica, lungo un itinerario che riconnette le colline dell'entroterra alle rotte marittime. Si parte da Allumiere, borgo fondato nel Cinquecento per l'estrazione dell'allume, minerale prezioso per la concia e la tintura, attorno a cui ruota l'identità locale. Dopo aver attraversato strade sterrate, pascoli aperti, zone di macchia mediterranea e antichi percorsi di transumanza, il paesaggio si apre gradualmente verso il mare. Il cammino intercetta le prime aree periurbane di Civitavecchia, attraversando quartieri residenziali fino a raggiungere il centro storico. Qui si incontrano i principali Blue Spot della tappa: la villa romana presso la centrale elettrica, la Necropoli della Mattonara, il Porto Storico di Centumcellae, il Forte Michelangelo ma anche punti di interesse ambientale come il Monumento Naturale della Frasca con i resti dell'antica Rapinium. Una tappa che, dal cuore montano, riconduce all'identità marinara della Blue Route.

Santuario Madonna delle Grazie  
**ALLUMIERE**

Monumento naturale alla Frasca

**CIVITAVECCHIA**

Madonna degli Abissi

1 Fortezza Michelangelo  
2 Porto di Civitavecchia  
3 Necropoli della Mattonara  
4 Antica Rapinium o Porto Columna

### I SANTI DEL MARE

A Civitavecchia, la spiritualità marina trova forma nella Madonna degli Abissi, statua in bronzo alta 2 metri, collocata nel 2008 e nuovamente nel 2021 a 18 metri di profondità di fronte alla sede della Lega Navale. È simbolo di protezione per chi vive e lavora in mare. Ogni anno, gruppi subacquei locali rinnovano l'omaggio con immersioni commemorative e offerte floreali. Il rito riflette il legame profondo tra la fede, la comunità e il mare. Questo Blue Spot subacqueo custodisce silenziosamente la devozione dei borghi marinari, rafforzando l'identità spirituale della Blue Route e il suo legame con l'elemento acquatico.



# Gal del Ducato: Masterplan degli Itinerari esistenti

- I GAL del Ducato ha sviluppato un sistema di **valorizzazione di itinerari turistico-culturali e cicloturistici** che collegano piccoli borghi e centri rurali, mettendo in risalto i prodotti enogastronomici locali. **Tra gli 11 itinerari identificati, figurano la Via degli Abati, il Cammino di San Colombano, la Via Francigena e la Ciclovia del Ducato.**



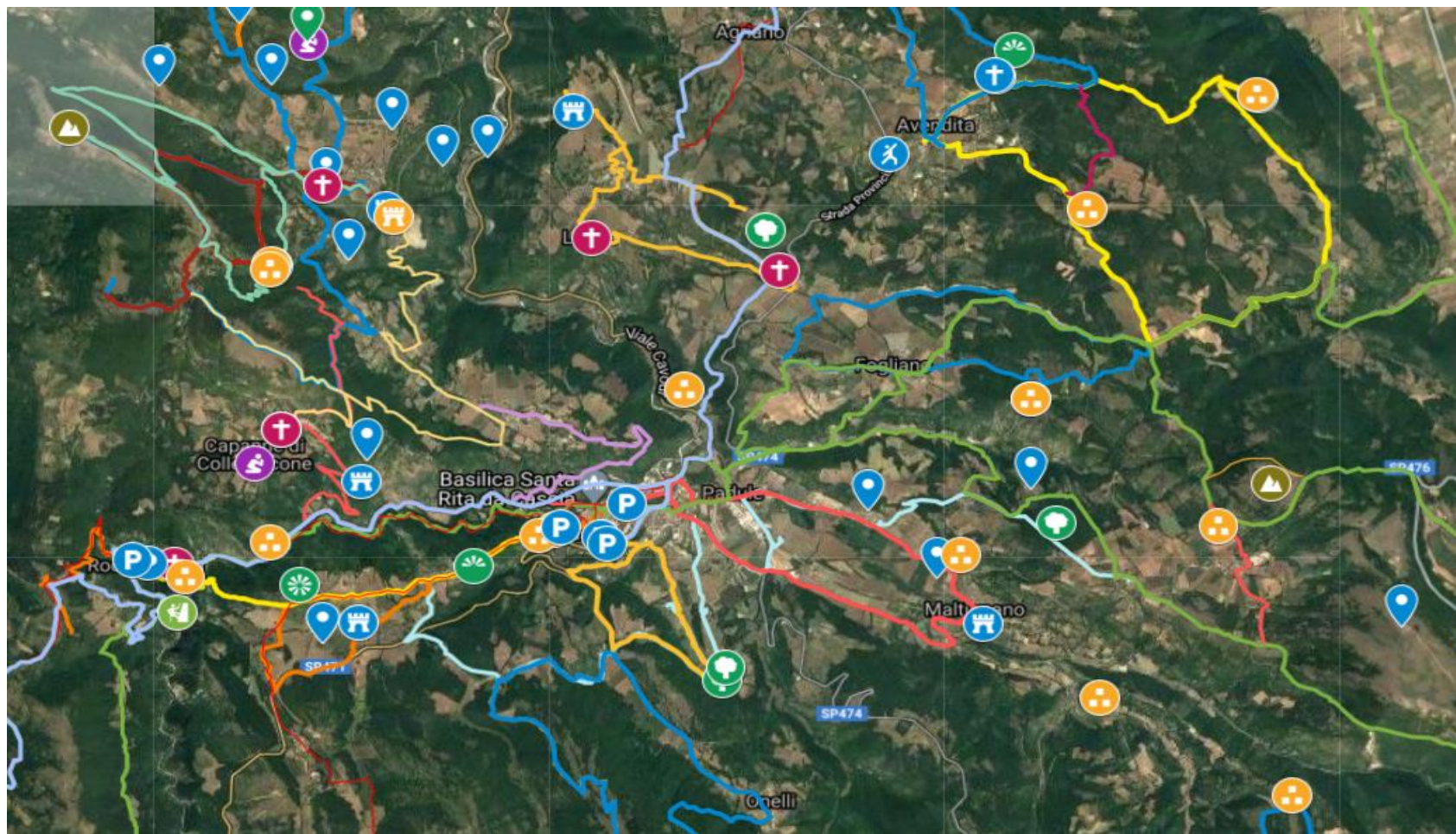
# Azioni degli esperti esterni

- **Verifiche puntuali dei percorsi** già esistenti sul territorio
- **Tracciatura aggiornata e georeferenziata** con foto, schede tecniche e planimetrie
- **Analisi caratteristiche dei tracciati:** stato segnaletica, sicurezza, fondo terreno
- **Valutazione tipologie di fruitori:** a piedi, in bici, a cavallo
- **Accessibilità:** per persone con disabilità e collegamenti con trasporti pubblici
- **Output finale:** *Masterplan degli itinerari* → quadro organico su ciò che è presente e ciò che serve per migliorare infrastrutture e servizi

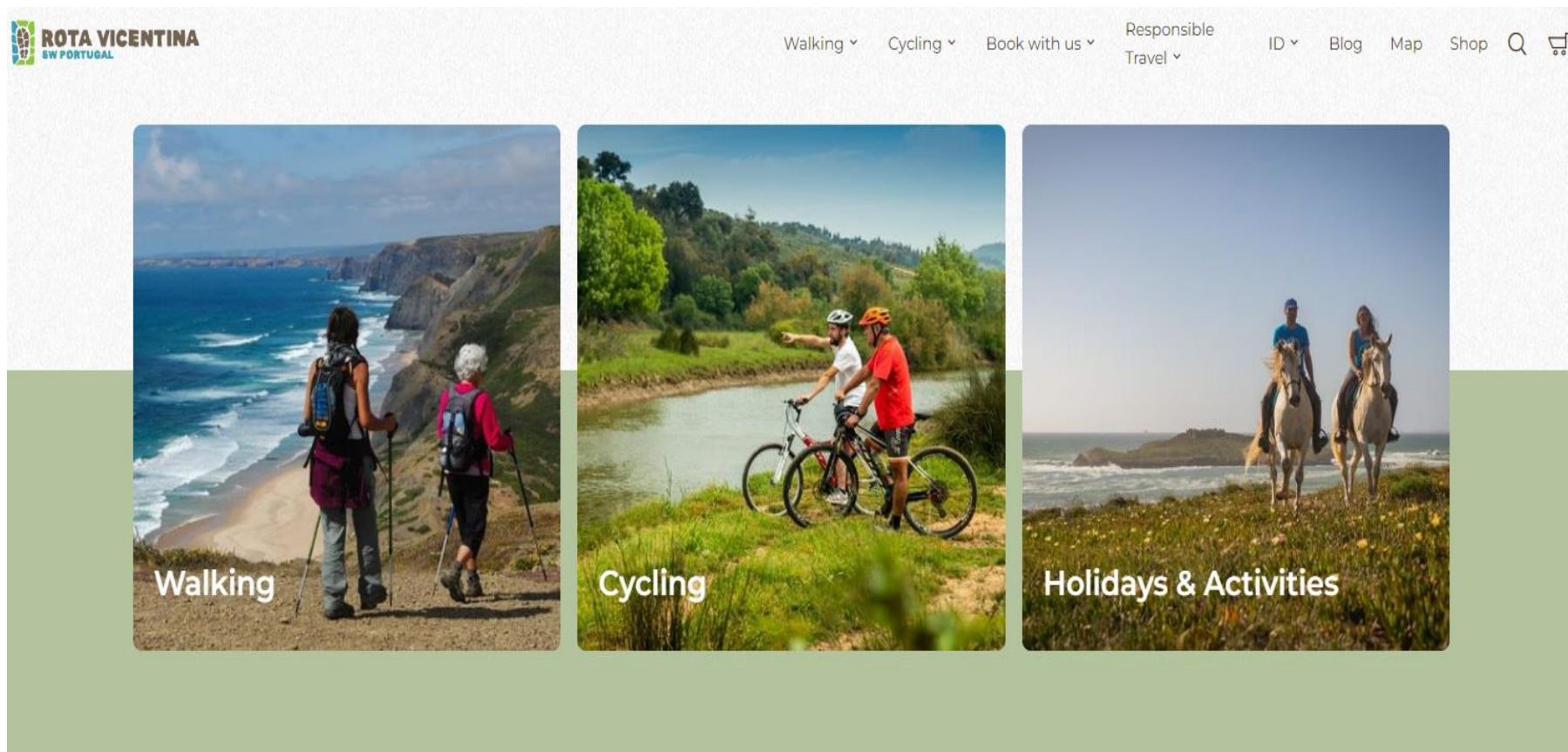
# Ruolo dei Comuni e governance

- Ogni Comune deve presentare **progetti coerenti con il Masterplan**
- Individuazione di un **Comune capofila** come referente istituzionale
- Attivazione di un **Tavolo permanente** dei Comuni attraversati dagli itinerari
  - Partecipazione dei referenti comunali + soggetto gestore
  - Frequenza: almeno **1-2 incontri l'anno**
  - Obiettivi: pianificare priorità, condividere azioni e coordinare risorse

# Il Distretto del Turismo Lento - Outdoor



# Best practice: Rota vicentina



[www.rotavicentina.com/en/](http://www.rotavicentina.com/en/)

# Cos'è un Distretto del Turismo Lento - Outdoor?

- Può essere gestito da una **rete istituzionale, imprenditoriale, associativa o mista**
- Finalità: **turismo sostenibile** cammini, ciclovie, percorsi outdoor (trekking, equitazione, e-bike)
- **Strumento di governance** condivisa tra:  
Comuni, aree protette e altri enti pubblici,  
Imprese turistiche e ricettive, Associazioni e operatori locali

# Logiche di Governance Territoriale

- **Cabina di Regia per una governance multilivello:** coordina enti pubblici, privati e terzo settore
- **Coinvolgimento dal basso:** comunità locali, associazioni, imprese
- **Standard comuni:** segnaletica, qualità dei servizi, accessibilità
- **Strumenti integrati:** marchio unico e tematico, piattaforma digitale dell'offerta integrata
- **Obiettivo strategico:** rendere il territorio una **destinazione unica e riconoscibile** nel mercato del turismo lento e outdoor

# Sabina, Parco Slow



PARCO SLOW

BORCHI

OUTDOOR

ESPERIENZE

PRODOTTI TIPICI

SERVIZI

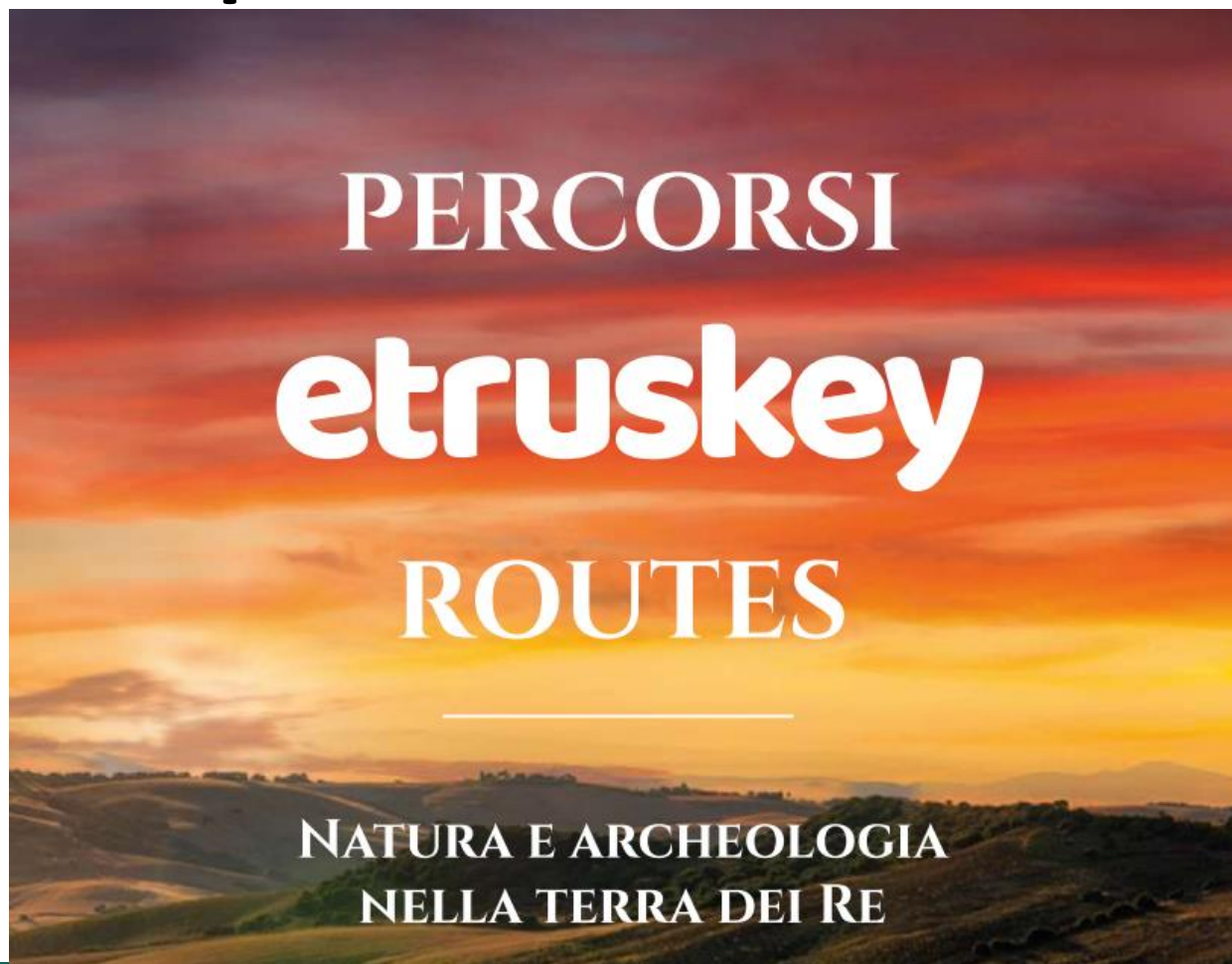
NEWS

GALLERIA E VIDEO



[www.sabinaparcoslow.it/](http://www.sabinaparcoslow.it/)

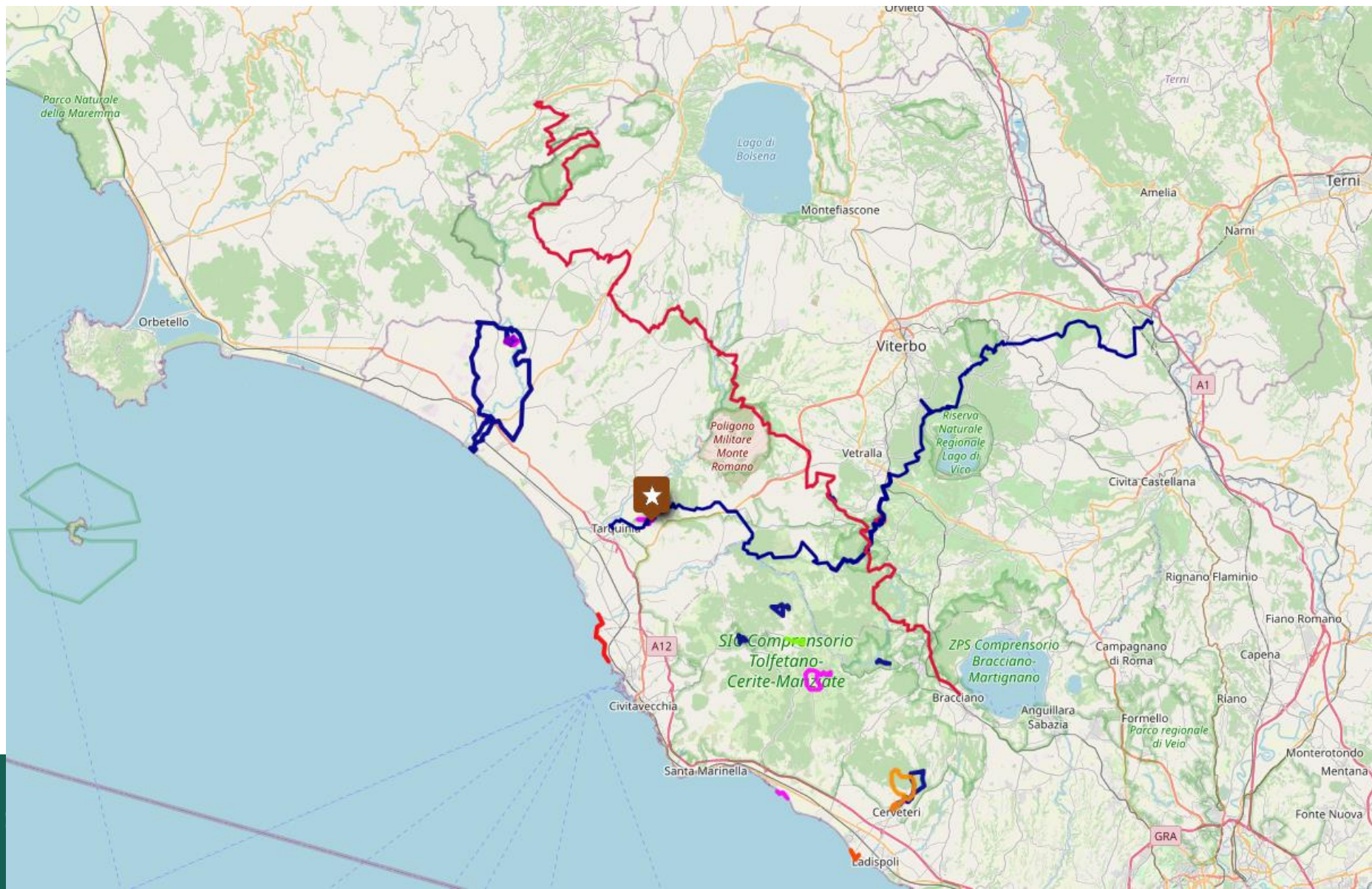
# DMO Etruskey: distretto outdoor dei percorsi tematici



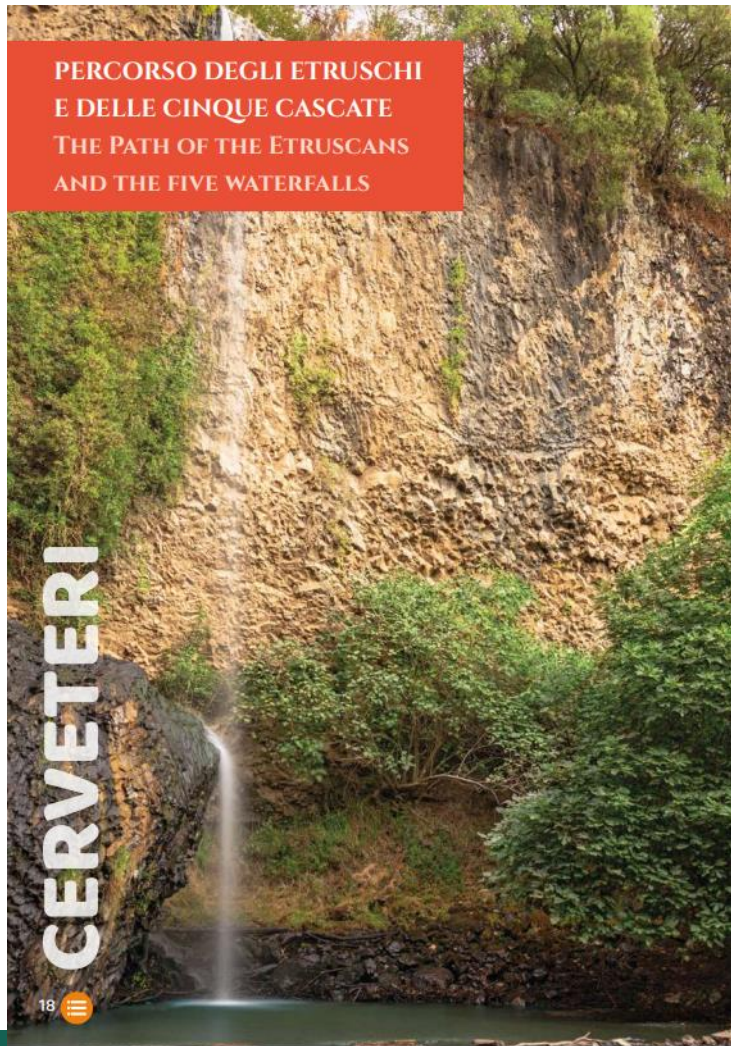
# Definizione dei percorsi

- La DMO Etruskey ha come soci 12 comuni della Provincia di Roma e Viterbo, oltre a 35 operatori economici del settore turistico
- **Grazie a una consultazione dei soci sono stati scelti i migliori percorsi**, uno per ogni comune, maggiormente fruibili, possibilmente infrastrutturati e con temi identitari locali.

# La digitalizzazione degli itinerari



# Guida interattiva dei percorsi



**PERCORSO DEGLI ETRUSCHI  
E DELLE CINQUE CASCATE  
THE PATH OF THE ETRUSCANS  
AND THE FIVE WATERFALLS**

**CERVETERI**

18



Cascata di Castel Giuliano  
Valle Vittoria  
Cascata dell'Ospedaletto  
Cascata Braccio di Mare  
Cascata dell'Arenile  
Monte Cucco  
Cascata del Moro  
Necropoli della Banditaccia  
Cerveteri 1,5 Km

CLICCA QUI PER LA TRACCIAGPS  
HERE THE GPS COORDINATES



**INFORMAZIONI  
SUL PERCORSO  
ROUTE INFORMATION**

|                                          |                |
|------------------------------------------|----------------|
| Difficoltà<br>Difficulty:                | Facile<br>Easy |
| Lunghezza/Length:                        | 17 Km          |
| Durata/Duration:                         | 4:50 h         |
| Dislivello in salita<br>Elevation gain:  | 286 m          |
| Dislivello in discesa<br>Elevation loss: | 286 m          |

Un trekking di piena immersione nel mondo degli Etruschi, in cui godere appieno delle bellezze naturalistiche dei Monti Ceriti che dominano la Città di Cerveteri.

**CONSIGLI DELL'AUTORE** Da non perdere la visita alla **Necropoli della Banditaccia** di Cerveteri (Patrimonio dell'Umanità UNESCO). [www.beniculturali.it/luogo/necropoli-della-banditaccia](http://www.beniculturali.it/luogo/necropoli-della-banditaccia)

A full immersion trek into the world of the Etruscans, where you can enjoy the natural beauty of the Ceriti Mountains that dominate the city of Cerveteri.

**AUTHOR'S ADVICE** Visit the **Etruscan Necropolis of Banditaccia** of Cerveteri (UNESCO World Heritage Site). [www.beniculturali.it/luogo/necropoli-della-banditaccia](http://www.beniculturali.it/luogo/necropoli-della-banditaccia)



19

# Il catalogo di servizi ed esperienze



SANTA MARINELLA

VEDI

Archeosup: alla scoperta di Pyrgi da un punto di vista diverso

50.00 €

**TOUR IN SUP E SNORKELING  
GUIDATO INTORNO AL CASTELLO DI  
SANTA SEVERA**



MONTALTO DI CASTRO

VEDI

Archeotrekking al Parco Archeologico Naturalistico di Vulci

25.00 €

**ARCHEOTREKKING**



CIVITAVECCHIA

VEDI

Civitavecchia e il suo porto

40.00 €

**VISITA GUIDATA AL CENTRO E AL  
PORTO STORICO DI CIVITAVECCHIA**



CIVITAVECCHIA

VEDI

Civitavecchia: cultura e calorie

58.00 €

**VISITA AL CENTRO E AL PORTO  
STORICO DI CIVITAVECCHIA E  
DEGUSTAZIONI**



CERVETERI

VEDI

Classi esperienziali a Villa Ceri e Ristorante Arià

**COOKING CLASS, CORSI E  
DEGUSTAZIONI**



CIVITAVECCHIA

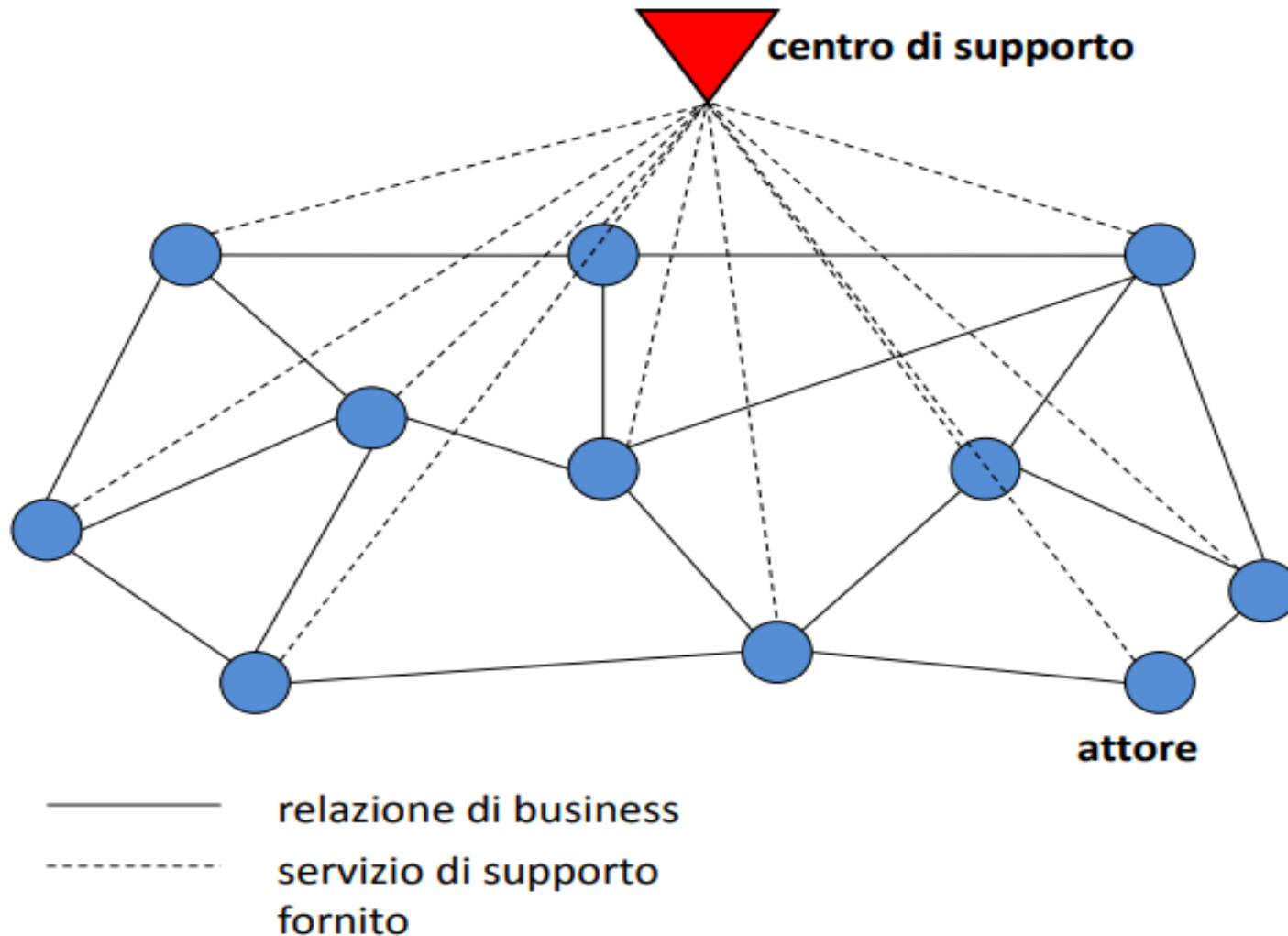
VEDI

Colori e sapori di Civitavecchia

100.00 €

**VISITA AL MERCATO LOCALE DI  
CIVITAVECCHIA E LEZIONE DI CUCINA  
CON CHEF**

# Governance = Soggetto gestore, relazione costante con le istituzioni



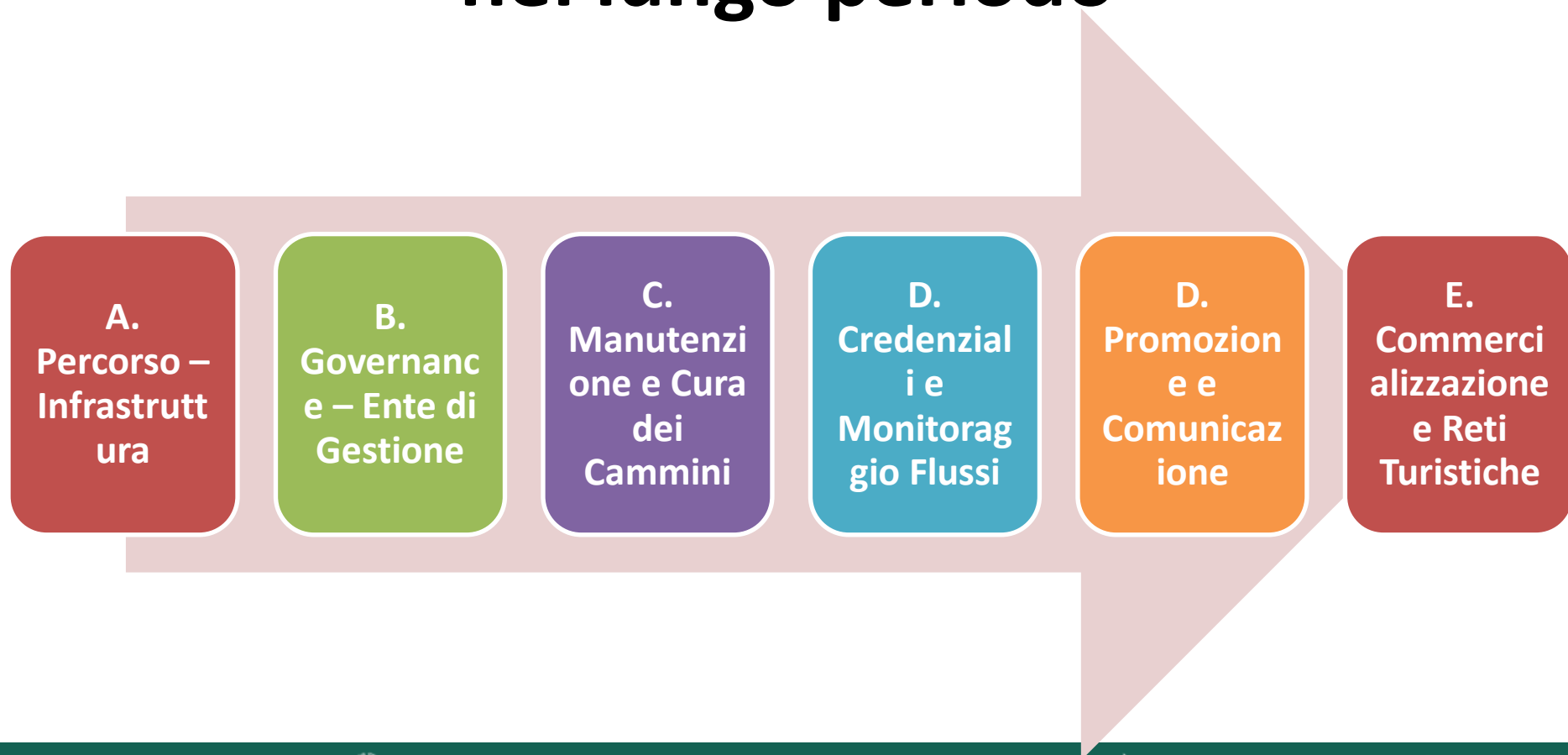
# Caratteristiche ideali dell'ente gestore

- Organismo stabile con **capacità amministrativa, tecnica e gestionale** (es. ente pubblico, parco, unione di comuni, consorzio, oppure associazione con capacità tecnica)
- **Mandato formale** (protocollo d'intesa, convenzione, accordo di programma) che lo legittima ad agire sul territorio di più comuni
- **Capacità di interfacciarsi con la Regione, con gli enti locali**, associazioni, operatori economici e soprattutto con i camminatori-fruitori
- **Altri compiti:** programmazione, coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e comunicazione

# Registro dei cammini – Regione Abruzzo

- Contributi per **valorizzazione cammini iscritti al Registro regionale** e potenziamento infrastrutture/servizi
- **Iscrizione dei cammini** realizzata dagli enti gestori pubblici o privati
- **Beneficiari principali:** Comuni attraversati dai cammini riconosciuti
- **Punteggio aggiuntivo** per i Comuni che allegano **lettera di supporto dell'ente gestore**
- Ciò favorisce:
  - coerenza con la **visione organica del percorso**
  - capacità di **integrare servizi e interventi**
  - Risoluzione problematiche prioritarie e risparmio risorse

# Azioni strategiche per la sostenibilità e la gestione dei cammini nel lungo periodo



# A. Percorso – infrastruttura

- **Progettazione delle tappe:** punti tappa, distanze, dislivelli per ogni tipologia di target (piedi, bici, cavallo)
- **Segnaletica:** stato e chiarezza (orizzontale e verticale)
- **Sicurezza del percorso:** criticità, aree inaccessibili, proprietà private
- **Identità visiva:** pittogrammi o sigle distintive
- **Accoglienza e inclusione:** strutture disponibili lungo le tappe, **differentiazione tipologie di accoglienza** (pellegrini, giovani, disabili, ecc.)
- **Accessibilità:** punti di entrata e uscita con mezzi pubblici, percorsi per persone con disabilità

# Un turismo accessibile?

➤ Non è fatto solo di una camera di albergo



➤ È fondamentale passare dall'inconsapevolezza della camera accessibile alla destinazione accessibile

**Persone a mobilità ridotta**

**Persone che si spostano con fatica o attraverso ausili che richiedono un'attenzione diversa nella progettazione di percorsi**

**Persone con disabilità cognitive**

**Persone che viaggiano con assistenti per difficoltà nell'interfacciarsi con gli altri o con gli ambienti**

**Persone ipovedenti / cieche**

**Persone che portano occhiali o hanno bisogno di aiuto nella percezione delle informazioni**

**Persone ipoudenti / sorde**

**Persone che non sentono o necessitano di un traduttore LIS per interpretare le informazioni che stiamo comunicando**

**Persone con allergie alimentari**

**Persone che per una serie di motivi devono seguire regimi alimentari dedicati**

**Persone che viaggiano con animali**

**Persone che si spostano con animali da compagnia o da soma magari anche solo per facilitare il trasporto di eventuali pesi**

**Persone che viaggiano con bambini**

**Famiglie con bambini**

**Persone dializzate**

**Persone che necessitano di appoggiarsi a strutture ambulatoriali specialistiche**

**Persone con bisogni di altra natura**

**Ognuno di noi ha i propri bisogni specifici**

**I senior (over 65) possono forse rappresentare al meglio queste diverse categorie di fruitori**

# Itinerari e mezzi per persone con disabilità



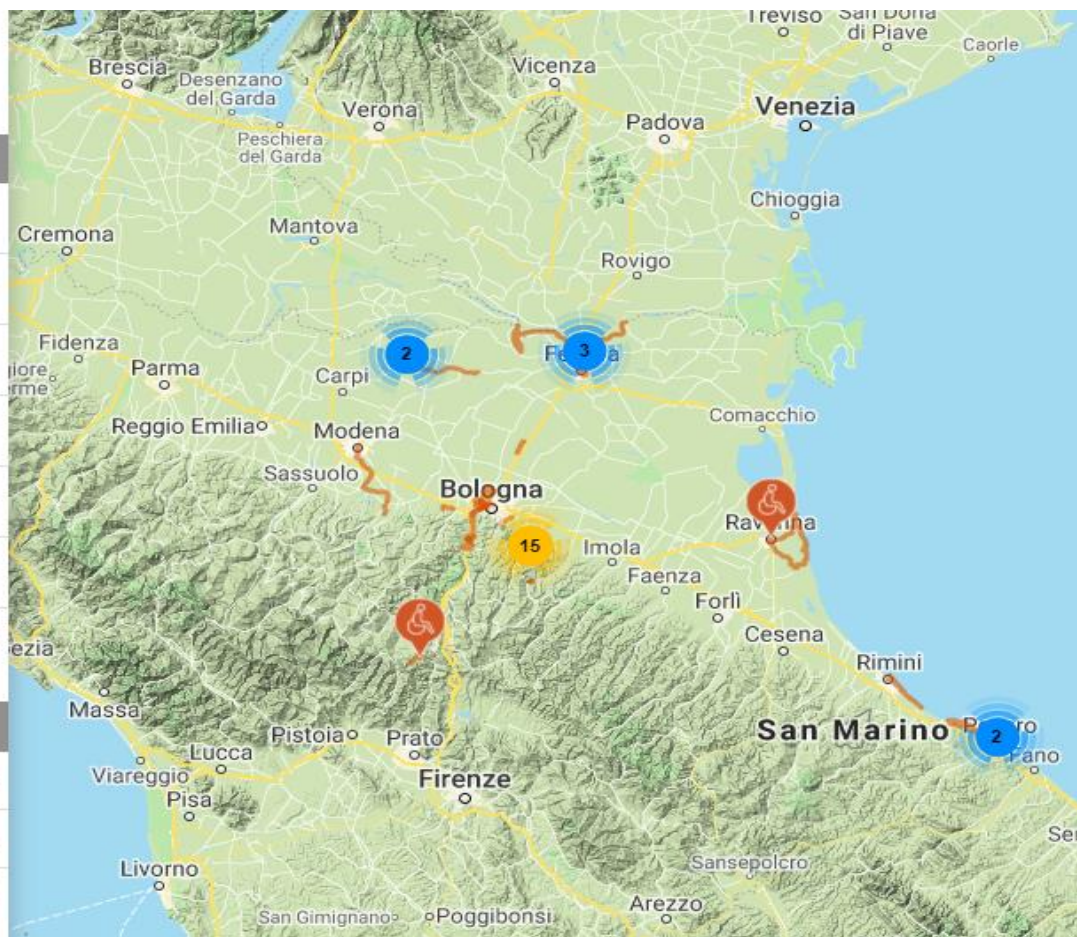
[Scopri cos'è un hand bike](#)

# Itinerari per persone con disabilità



## PERCORSI

|             |  |                        |                                     |
|-------------|--|------------------------|-------------------------------------|
|             |  | <b>Bici</b>            | <input type="checkbox"/>            |
|             |  | Mountain Bike          | <input type="checkbox"/>            |
|             |  | Handbike Offroad       | <input type="checkbox"/>            |
|             |  | E-handbike Offroad     | <input type="checkbox"/>            |
|             |  | Mountain Tandem        | <input type="checkbox"/>            |
|             |  | <b>Trekking</b>        | <input type="checkbox"/>            |
|             |  | <b>Sedia a rotelle</b> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| <b>IMBA</b> |  |                        |                                     |
|             |  | <b>IMBA 1</b>          | <input checked="" type="checkbox"/> |
|             |  | <b>IMBA 2</b>          | <input checked="" type="checkbox"/> |
|             |  | <b>IMBA 3</b>          | <input checked="" type="checkbox"/> |



[Scopri la mappa](#)

# Itinerari senza barriere

## Guida alle escursioni senza barriere

Oltre 50 passeggiate in montagna e itinerari nella natura, per permettere a tutti, anche alle persone disabili, anziani e famiglie con bambini, di accedere alle bellezze naturali del nostro territorio...

[Scopri la mappa](#)

## B. Governance e Gestione del Cammino

- Esistenza di un **ente gestore**
- **Partner attivi** coinvolti nella gestione (referenti tappa)
- Ruolo e modalità di coinvolgimento degli **enti pubblici** (convenzioni, protocolli d'intesa, accordi di programma)
- Coinvolgimento del **Terzo Settore** (cooperative, associazioni locali)
- **Modelli organizzativi**: DMO, reti di imprese, reti associative, partenariati pubblico-privati

## B. Governance e Gestione del Cammino

- **Sostenibilità economica** della gestione
- Fonti di **finanziamento pubbliche e private** già utilizzate (interventi realizzati, enti finanziatori coinvolti)
- **Servizi a valore aggiunto** per camminatori e territorio: identificazione, possibilità di sviluppo

# C. Manutenzione e Cura dei Cammini

- **Manutenzione ordinaria e straordinaria** dei sentieri e della segnaletica: criticità e gestione attuale
- Coinvolgimento della **comunità locale** (incontri, attività di sensibilizzazione)
- **Sostenibilità economica**: possibilità e strategie per la manutenzione del percorso da parte degli enti gestori

# D. Credenziali e Misurazione dei Flussi

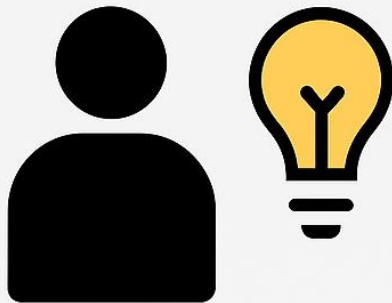
- Sistemi di diffusione delle **credenziali** e attestati di percorrenza disponibili
- Attività di **monitoraggio e analisi dei flussi turistici**. Mettere le basi per un **osservatorio**
- Dati sulla **frequentazione annuale** dei cammini (credenziali, download tracce gpx, interviste alle strutture, insight sito web e social, ecc.)

# E. Commercializzazione e Mercato

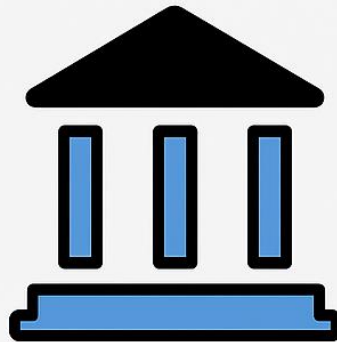
- Collaborazione con **guide escursionistiche e ambientali**
- Rapporti con **agenzie di viaggio e tour operator**
- Creazione e offerta di **pacchetti turistici** dedicati ai cammini

# Come si costruiscono i cammini?

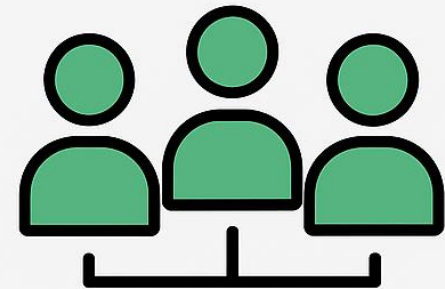
**Approccio  
civico-  
partecipativo**



**Approccio  
istituzionale**



**Approccio  
misto**



# Approccio civico-partecipativo

I cammini prendono forma su **iniziativa della società civile**, spinti da una varietà di motivazioni, come: Spiritualità o fede, Tutela del territorio, Valorizzazione culturale e turistica, Memoria storica.

Le modalità di gestione (*governance*) iniziano spesso in **modo spontaneo e informale**, per poi evolvere in forme più strutturate grazie al coinvolgimento di: individui, gruppi di cittadini o comitati, fondazioni, reti locali e territoriali

# Approccio istituzionale

I cammini vengono avviati per iniziativa di enti territoriali come:

- Regioni
- Gal
- Unioni di Comuni
- Comuni singoli

In alcuni casi, la governance è definita in maniera formale, attraverso:

- Atti amministrativi (es. delibere, determine)
- Protocolli di intesa tra enti e partner privati

# Approccio misto

I cammini possono nascere grazie all'iniziativa condivisa tra cittadini attivi e realtà istituzionali. È un percorso che unisce:

- Comunità locali
- Enti pubblici

La gestione può iniziare con modalità flessibili e poco strutturate, per poi consolidarsi nel tempo attraverso strumenti formali come:

- Accordi di programma
- Organizzazioni nate ad hoc

# Punti di forza

## 1. Origine del progetto

- **Approccio civico-partecipativo**

- Nasce da una forte motivazione emotiva e coinvolgimento diretto
- Rapporti immediati, informali e veloci
- Grande capacità di creare coesione e senso di comunità

- **Approccio misto**

- Presenza di sostegno istituzionale e buona visibilità pubblica
- Conserva entusiasmo e partecipazione attiva dal territorio
- Il progetto resta fortemente aggregante

- **Approccio istituzionale**

- Forte spinta da parte delle istituzioni
- Alta visibilità sin dall'inizio
- Capacità di attrazione e coinvolgimento ampia

# Punti di forza

## 2. Gestione e organizzazione (Governance)

- **Approccio civico-partecipativo**
  - Relazioni dirette, informali, con buona agilità operativa
- **Approccio misto**
  - Buona capacità di accedere a risorse economiche
  - Relazioni più strutturate, a volte conflittuali (campanilismo)
  - Due anime che permettono di intercettare opportunità diverse
- **Approccio istituzionale**
  - Maggiore facilità nel reperire risorse
  - Relazioni formalizzate ma con tempi decisionali più lenti

# Criticità

## 1. Origine del progetto

- **Approccio civico-partecipativo**
  - Risorse economiche limitate o assenti
- **Approccio istituzionale**
  - Avvio vincolato a iter burocratici e atti formali

## 2. Gestione e organizzazione (Governance)

- **Approccio civico-partecipativo**
  - Relazioni non strutturate, a rischio di conflitti o fraintendimenti
  - Difficoltà nel reperire fondi o finanziamenti esterni
  - Difficoltà nel dare continuità nel tempo alle azioni
- **Approccio istituzionale**
  - La gestione risente dei cambiamenti politici e amministrativi

# Quali forme di governance territoriale possono essere previste

- **Atto formale di aggregazione** fra comuni, enti pubblici, soggetti privati e associazioni (ad esempio protocolli e convenzioni).
- **Partenariati pubblico-privati territoriali** o organismi misti che assumono il ruolo di coordinamento, ente gestore o cabina di regia (DMO, APT).
- **Reti di comuni (Fondazioni di partecipazione, associazioni)** che assicurano la programmazione, il coordinamento e la gestione operativa delle azioni mediante un accordo di programma.
- **Reti di soggetti privati** (Consorzi, Reti di imprese, ATS, Associazioni di operatori, Cooperative di Comunità) che si occupano di mettere a sistema, promuovere e vendere l'offerta di servizi turistici.

# Cammini degli Altipiani - USRC



# Governance dei Cammini degli Altipiani

- **4 cammini complessivi:**
  - 3 creati ex novo (Baronia, Vestini, Francescani)
  - 1 già esistente (Cammino Grande di Celestino, gestito dal **Parco Nazionale della Majella**)
- Necessità di un **modello di governance multilivello** che:
  - coordini enti pubblici, privati e terzo settore
  - garantisca manutenzione, promozione e sostenibilità economica
  - valorizzi le specificità locali in un sistema unitario

# Processo di costruzione della governance

- **Interviste mirate** agli stakeholder locali (Comuni, associazioni, operatori turistici)
- **Mappatura servizi** con informazioni specifiche per il turismo lento
- **Mappatura e analisi** dei soggetti disponibili a ricoprire il ruolo di ente gestore
- **Selezione degli enti gestori** tramite criteri condivisi:
  - capacità tecnica e gestionale
  - legittimazione territoriale (atti formali, convenzioni)
  - esperienza in turismo lento, outdoor, cammini
- **Accompagnamento** degli enti gestori selezionati con:
  - supporto organizzativo
  - formazione e strumenti operativi
  - Raccordo con gli enti pubblici territoriali

# Obiettivi della governance

- Costruire una **rete integrata dei 4 cammini** con identità coordinata = distretto
- Assicurare **standard comuni** (segnaletica, servizi, manutenzione)
- Favorire la **sostenibilità economica** e l'aumento delle competenze
- Rafforzare la **capacità progettuale** dei territori per accedere a bandi e finanziamenti
- Attivare una **Cabina di Regia sovracomunale** in dialogo con gli enti gestori di ciascun cammino

# Grazie per l'attenzione





**IL SENTIERAIO**  
MARKETING & OUTDOOR

**Alberto Renzi**

**Consulente in Progettazione e  
Marketing per il Turismo Outdoor**

**328-7364732**

**renzi.alberto@yahoo.it**